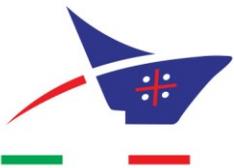




Oggetto: Affidamento incarico per la predisposizione dell’Adeguamento Tecnico Funzionale per la sottozona “G1E” del P.R.P. del Porto di Cagliari.

Il Presidente dell’AdSP del Mare di Sardegna:

- VISTA** la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 04/08/2016 n.169 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;
- VISTO** il DM n.284 del 14/07/2021, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- CONSIDERATO** che il P.R.P., approvato con Delibera della Giunta Regionale n.32/78 del 15.09.2010, individua la sottozona “G1E” del Porto Canale di Cagliari, destinata a “*Piazzali e banchine container*”;
- TENUTO CONTO** che, a seguito del reiterato mancato raggiungimento degli obiettivi di traffico previsti nel programma di attività, con Decreto n.371 del 10.09.2019, in ossequio a quanto stabilito con Delibera n. 10 del 09.09.2019 del Comitato di Gestione, è stata revocata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 c.9 della L. 28.01.1994, n. 84 e ss.mm.ii. e 47 lett. b) ed f) del Cod. Nav., la licenza d’impresa rilasciata alla Soc. CICT Sardinia per lo svolgimento dell’attività ex art.16 della Legge 84/1994 e, conseguentemente, è stata dichiarata la decadenza delle concessioni demaniali marittime assentite alla medesima nel Porto Canale di Cagliari, tra cui quelle concernenti la banchina (per una lunghezza di 1.520 m) e il piazzale retrostante (per una superficie di ca 400.000 mq);
- CONSIDERATO** che le manifestazioni di interesse a livello nazionale / internazionale pubblicate dall’Ente per individuare un nuovo concessionario non hanno dato esito positivo;
- TENUTO CONTO** che con Atto formale Pratica n. 21/009, Reg. 26/2021 Rep. 3099 in data 09.11.2021, questa Autorità ha rilasciato, alla Società Grendi Trasporti Marittimi S.p.A., la concessione demaniale marittima quadriennale, con scadenza al 06.07.2025, di un tratto della suddetta banchina pari a ca 350 m e di un’area retrostante di ca 86.000 mq per lo svolgimento di operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo e movimentazione in genere di merci e ogni altro materiale, di cui all’art. 16 della Legge



84/94 e ss.mm.ii. e, in particolare, al fine di intraprendere un'attività terminalistica tesa ad intercettare il traffico locale import/export della Regione Sardegna;

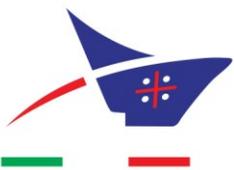
CONSIDERATO che, con successivo Atto di sottomissione Reg. 16/2022 – Rep. 3143 del 15.07.2022, questa Autorità ha autorizzato, ai sensi dell'art. 38 Cod. Nav., l'anticipata occupazione, da parte della Società Mito S.r.l. (subentrata alla Soc. Grendi), di un'ulteriore area di banchina, contigua a quella già oggetto della concessione in essere, pari a 270 m di lunghezza e del retrostante piazzale di 61.000 mq, per lo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16 Legge 84/94;

CONSIDERATO che, con istanza pervenuta in data 03.12.2024 (prot. n.33034) la Società “Mediterranean Intermodal Terminal Operator Srl - MITO Srl” ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 18 della Legge 84/94, con contestuale richiesta di anticipata occupazione ex art.38 Cod. Nav., per anni 20, concernente complessivi ca 750 m di banchina ed un'area retrostante di complessivi 189.331,50 mq nel Porto Canale di Cagliari, di cui 620 m di banchina e retrostante piazzale già assentiti con i citati Atto formale Pratica n. 21/009, Reg. 26/2021 Rep. 3099 in data 09.11.2021, Atto di sottomissione Reg. 16/2022 – Rep. 3143 del 15.07.2022 e di un'autorizzazione all'anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav. (nota prot. n.11.356 del 18.04.2025), tutti aventi scadenza il 06.07.2025, per lo svolgimento di operazioni portuali per conto proprio e di terzi ai sensi dell'art.16 Legge 84/94 e ss.mm.ii. nel traffico contenitori e, in particolare: attività di gateway, attività di transhipment e operazioni straordinarie (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il congestionamento di altri porti, i carichi a bassa rotazione, phase in/phase out di navi terze);

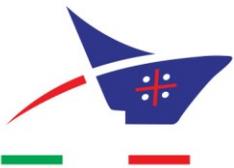
PRESO ATTO che, nonostante il lungo tempo intercorso, non sono state presentate domande per l'assentimento in concessione demaniale marittima dell'intero compendio del Porto Canale di Cagliari per lo sviluppo del transhipment;

TENUTO CONTO che, ai sensi della Legge 84/94, spetta all'AdSP garantire la valorizzazione e conservazione dei beni demaniali amministrati, che, nel caso di specie, risultano ormai da anni inutilizzati, con un aggravio dei costi manutentivi in assenza di un concessionario che se ne assuma l'onere, così come previsto dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che nel compendio di cui trattasi sono attualmente disponibili 750 m di banchina, i retrostanti piazzali pavimentati di circa 200.000 mq, nonché 320 m di spazio fronte mare da banchinare e le retrostanti aree non pavimentate di circa 87.000 mq;



- TENUTO CONTO** che si rende, pertanto, opportuno valutare eventuali ulteriori utilizzi dell’infrastruttura portuale di cui trattasi, non connessi all’attuale destinazione d’uso prevista dal P.R.P. per la sottozona G1E, stante il disinteresse degli operatori del settore per lo sviluppo di attività esclusivamente dedicate al transhipment;
- CONSIDERATO** che, nella retrostante sottozona G1E* (destinata ad attività commerciali/industriali connesse e interconnesse alla logistica e all’interscambio delle merci, attività produttive legate all’esercizio della Zona Franca, aree per servizi funzionali alle attività portuali, attività industriali al servizio della nautica) si sono insediate fiorenti attività industriali, che hanno consentito lo sfruttamento delle aree e un importante incremento occupazionale (più di 300 lavoratori assunti stabilmente oltre l’indotto);
- CONSIDERATO** che le predette attività necessitano, per un ulteriore sviluppo, di poter disporre di aree banchinali per lo sbarco dei materiali e per la movimentazione ed il reimbarco dei semilavorati che vengono prodotti *in loco*;
- RITENUTO** opportuno, per le suindicate motivazioni, procedere all’ampliamento della famiglia di destinazioni d’uso della sottozona G1E – “*Piazzali e banchine container*” (destinata esclusivamente all’esercizio del terminal di transhipment di contenitori) con la funzione propria della retrostante sottozona G1E* - “*Aree per piazzali di deposito container, per funzioni portuali-industriali e servizi logistici*” del Piano Regolatore Portuale, al fine di consentire una maggior flessibilità di utilizzo e di sfruttare pienamente e compiutamente tutto il compendio, altrimenti in parte inutilizzato, come detto ormai da anni, nonostante gli sforzi profusi dall’Amministrazione per cercare di rendere nuovamente competitivo il Terminal Contenitori, con conseguenti costi di gestione/manutenzione in capo all’AdSP;
- CONSIDERATO** che, a tal fine, risulta necessario predisporre un Adeguamento Tecnico Funzionale del P.R.P. per la sottozona G1E che preveda l’integrazione di funzioni di cui alla retrostante sottozona G1E*;
- VISTA** la nota del 05.06.2024 con cui è stato chiesto un preventivo, mediante piattaforma telematica dell’Ente, alla Soc. Modpro Srl (iscritta all’Albo Fornitori dell’Ente ed in possesso di documentate esperienze pregresse idonee nell’ambito della pianificazione portuale) per la predisposizione del predetto ATF;
- VISTA** la nota del 17.06.2024 con cui la succitata Società ha formalizzato la propria disponibilità a svolgere l’incarico per un importo di € 18.000,00 oltre oneri di legge;



VISTO l'art.50 comma 1 lett.b) del D.Lgs 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedano, per servizi di importo inferiore a € 140.000, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che il RUP ha ritenuto congruo l'importo offerto, in considerazione dell'attività da svolgere e dell'urgenza con cui è stata richiesta la prestazione;

VISTI gli articoli 8 e 12 della Legge 84/1994;

DECRETA

di affidare alla Soc. Modpro Srl l'incarico di predisporre l'Adeguamento Tecnico Funzionale del P.R.P. per la sottozona "G1E" per un importo di € 18.000,00 + cassa (4%) + IVA (22%), per complessivi € 22.838,40.

La suddetta spesa graverà sul Capitolo U211/12 del Bilancio di previsione dell'anno 2025.

Per la copertura finanziaria
Il Dirigente dell'Area Amministrativa
Dott.ssa M. Valeria Serra

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Massimo Deiana

Il RUP
Ing. Alessandra Mannai